Noto. Emigrati col vizio della violenza: arrestati in tre in spiaggia per aggressione ad un ambulante

Come tanti emigrati erano soliti tornare per le vacanze nella loro regione d'origine. Avevano scelto le spiagge di Noto, in contrada San Lorenzo. Ma qui sono finiti protagonisti di una brutta storia. I tre, di età compresa tra 58 e 23 anni, hanno aggredito un venditore ambulante al quale avevano tentato di rubare un orologio, peraltro del valore di pochi euro. L'orologio era esposto sul suo banchetto. La vittima dell'aggressione si è rivolta al pronto soccorso dell'ospedale Umberto I di Siracusa per via di una ferita al labbro e qualche contusione. I tre, invece, sono stati arresti e posti ai domiciliari, in attesa della celebrazione del rito direttissimo presso il Tribunale di Siracusa. Sono accusati di rapina impropria e lesioni personali.

Priolo. Ordine di carcerazione per un 46enne. Dai domiciliari a Cavadonna

Gli agenti del commissariato di Priolo hanno eseguito un ordine di carcerazione emesso dalla Procura di Siracusa. Arrestato il 46enne Giuseppe Guzzardi, già sottoposto alla misura dei arresti domiciliari. E' stato accompagnato presso la Casa Circondariale di Cavadonna dove continuerà ad espiare

la sua pena.

Augusta. Lite in piazza Duomo, arrestato un 22enne. Con se aveva anche 7 dosi di marijuana

Arrestato ad Augusta nelle prime ore del mattino Filippo Alessandro Grasso. Il 22enne è accusato di lesioni personali e detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente.
I poliziotti sono intervenuti alle 5.30 piazza Duomo, dove un giovane era stato aggredito per futili motivi proprio dal 22enne che è stato successivamente rintracciato ed accompagnato in commissariato. Sottoposto a perquisizione personale, è stato trovato in possesso di 7 dosi di marijuana già pronte per lo spaccio oltre a 305 euro ed un tirapugni in metallo. Accompagnato a casa, è stato posto ai domiciliari.

Avola. Finisce in carcere un 34enne, lo ha disposto la Procura di Catania

Agenti del commissariato di Avola hanno arrestato il 34enne Sebastiano Coffa. L'uomo è destinatario di un provvedimento

restrittivo emesso dalla Procura Generale della Repubblica di Catania. E’ stato accompagnato presso la Casa Circondariale di contrada Cavadonna.

Rosolini. Tenta di strangolare l'ex moglie in strada, lei riesce a fuggire. Arrestato

I rapporti con l’ex moglie non erano certo idilliaci. In particolare sull’affidamento dei tre figli, tutti minorenni, le discussioni erano all’ordine del giorno. E particolarmente accese. L’ultima nel tardo pomeriggio di ieri. Acceto dall’ira, Emanuele Cascone, 42 di Rosolini con piccoli precedenti, avrebbe tentato di strangolare in strada la sua ex consorte. La donna riusciva fortunatamente a divincolarsi e sfuggire alla presa dell’uomo. Una corsa con il cuore in gola fino alla caserma dei carabinieri, dove ha subito chiesto l’aiuto dei militari. Che in men che non si dica hanno individuato e fermato l’uomo, nel frattempo tornato a casa come se nulla fosse. E’ stato arrestato con l’accusa di tentato omicidio e accompagnato a Cavadonna, a disposizione dei magistrati.
La donna è stata, invece, accompagnata al pronto soccorso dell’ospedale di Modica per le cure del caso. I sanitari hanno refertato “lievi escoriazioni al collo”.

Pachino. Rincasano e trovano un ladro dentro casa. Un urlo e arriva la polizia

Rientrano in casa e si trovano faccia a faccia con un presunto ladro. Brutta esperienza per una famiglia di Pachino. L'allarme è scattato intorno alle 17,30 quando i proprietari di un'abitazione, una volta varcato il cancello, hanno notato la presenza di un giovane che aveva appena scavalcato il muro di cinta con l'intento di perpetrare un furto. Alla vista del giovane, i proprietari hanno iniziato ad urlare, attirando l'attenzione di due agenti liberi dal servizio. Una volta sul posto, gli agenti hanno bloccato il giovane, arrestandolo. Le manette sono scattate ai polsi di Antonio Crisafi, 20 anni, di Pachino. Al giovane sono stati concessi i domiciliari.

Rosolini. Aggredisce due carabinieri che lo interrompono mentre litiga: arrestato

Litiga con un uomo e aggredisce i carabinieri intervenuti per sedare gli animi. Per questo Corrado Cappello, 48 anni, di Rosolini, con precedenti per reati contro la persona, è stato arrestato. Dovrà rispondere di resistenza a pubblico

ufficiale. L’uomo è stato accompagnato presso la casa circondariale di Cavadonna.

Siracusa. L'ultimo saluto ad Antonio Drago, il caporale morto a Roma. Cosa è successo quella mattina in caserma?

Sono stati celebrati venerdì mattina nella chiesa di Santa Maria della Roccia (Plemmirio) i funerali di Antonio Drago, il caporale siracusano di 25 anni trovato senza vita all’interno della caserma del reggimento “Lancieri di Montebello”, a Roma. Il corpo del giovane militare è stato rinvenuto da personale di servizio nella mattinata della scorsa domenica.
Rimane un giallo la sua morte. Secondo i primi riscontri investigativi, avrebbe fatto tutto da solo gettandosi nel vuoto dalla palazzina alloggi. A spingerlo al tragico gesto sarebbe stata una forte delusione d’amore che risalirebbe a febbraio. Ma la famiglia rifiuta di credere ad una simile ricostruzione. Antonio era stato a Siracusa tre settimane addietro e sarebbe tornato in licenza l’8 agosto. Ne parlava anche con gli amici che lo aspettavano e con cui si progettavano giornate estive tra spiaggia e divertimento. Nulla che lasciasse trasparire un peso così forte da tradursi nella determinazione di gettarsi da diversi metri di altezza.
I rilievi dell’esame autoptico potrebbero aiutare a fare maggiore luce sulla vicenda. La Procura di Roma ha aperto un’inchiesta ma al momento il fascicolo sarebbe “anonimo”, senza indagati e senza un capo d’imputazione.

Siracusa. Ruba i mezzi che la Dda ha sequestrato al padre, in manette il figlio di un noto esponente del clan Trigila

Ruba 7 automezzi del padre, sottoposti a sequestro dalla Procura distrettuale Antimafia di Catania. I finanzieri del Nucleo di Polizia Tributaria hanno eseguito un’ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di Piero Monaco. Avrebbe rubato 3 betoniere, 1 Beton Pompa, una motrice e due rimorchi riconducibili ad Angelo Monaco, noto esponente del clan “Trigila”. Per le indagini, gli investigatori si sono avvalsi anche dei filmati delle telecamere di vigilanza delle attività commerciali che si trovano nei pressi del luogo del furto, ricostruendo la vicenda e individuandone il presunto autore. Rinvenuti anche due rimorchi precedentemente rubati.

Avola. Discarica abusiva in contrada Petrara, denunciata la proprietaria del terreno

Denunciata in stato di libertà ad Avola una donna di 52 anni. Un terreno di sua proprietà in contrada Petrara sarebbe stato

adibito a discarica di rifiuti pericolosi come eternit sgretolato, materiale di risulta, reti plastica bruciata e materiale ferroso. Intervenuti agenti del commissariato di Avola impegnati in servizi di prevenzione e repressione di reati in materia di ambiente.
(foto: archivio)